

**ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELLA L.R. 61/85 ART. 50 COMMA 4 LETT. B FINALIZZATA ALLA CORREZIONE DI UN AMBITO DI TUTELA DI UN EDIFICIO IN VIA CASTELLIVIERO.**

**VISTA:**

- la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Mirano approvata con D.G.R.V. n. 1152 del 18.04.03 e D.G.R.V. n. 2180 del 16.07.04 nonché le successive varianti parziali al PRG approvate relativamente al territorio esterno al Centro Storico;
- la nuova legge urbanistica regionale, n. 11 del 23 aprile 2004, l'art. 48 come modificato dall'art.2 della L. R. n. 23 del 02 dicembre 2005 e s.m.i e in particolare dalla L.R. 32 del 29 novembre 2013, che consente l'approvazione di varianti allo strumento urbanistico generale di cui all'art. 50, comma 4 della ex L.R. 61/85, anche prima dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio - PAT;

**PREMESSO CHE:**

- il 20.12.2013 con prot. 56989 integrata successivamente con prot. 22323/2014 e 11192/2015 veniva presentata da parte di Da Lio Alessandro, Morosin Fiorella e Morosin Lucio, istanza per la rettifica del perimetro relativo all'ambito di tutela della ZTO B8/4 relativo all'edificio con grado di protezione 3 n° 02-10 sito via Castelliviero e normato dall'art. 61 delle NTA del PRG.

**PRESO ATTO CHE**

- il PRG vigente nel 1987 per la zone agricola (approvato con DGR 23.12.1986 n° 7196) nella Tavola 8 dei Nuclei Rurali prevedeva la realizzazione di un nuovo fabbricato di 800 mc nel sito oggetto dell'istanza;
- Il 29.05.1997 veniva rilasciata la Concessione Edilizia n° 516/96 per la realizzazione del nuovo fabbricato residenziale previsto dal PRG;
- Il 14.10.1998 con DCC n° 138 veniva adottata la Variante Generale al PRG;
- Il tecnico professionista incaricato alla definizione dei gradi di protezione dei circa 400 edifici e relativi ambiti di tutela degli stessi, in sede di sopralluogo probabilmente non rilevava attività di cantiere sul posto stante la prossimità del rilascio del titolo edilizio con l'approvazione del piano, ed estendeva il perimetro dell'ambito di tutela inglobando anche il mappale 453 sul quale sarebbe stata realizzata la nuova residenza e i cui lavori sono terminati il 25.11.1998.

- Successivamente durante il lungo iter approvativo del PRG non sono mai pervenute osservazioni per la correzione dell'ambito di tutela non facendo emergere così l'incongruenza verificatosi.

**RITENUTO** opportuno provvedere alla corretta restituzione del perimetro dell'ambito di tutela alle pertinenze dell'edificio vincolato avendo ormai perso il carattere paesaggistico il limitrofo mapp 453 con la realizzazione del nuovo edificio residenziale e quindi dell'adeguamento grafico degli elaborati del PRG come predisposto dal servizio Urbanistica del Comune di Mirano che rappresenta lo stato di vigente e quello di variante;

**SENTITO** il parere favorevole espresso dalla Commissione Consigliare urbanistica Lavori Pubblici e Ambiente nella seduta del 25.06.2015

**VERIFICATO CHE:**

- la variante del PRG territorio esterno rientra nei limiti previste dalla Circolare n. 6 del 23 giugno 1998 che definisce i criteri di applicabilità del citato art. 50 comma 4 della L.R. 61/85 e smi;
- che la modifica non incide sul regime idraulico del territorio interessato e che l'attestazione verrà inviata all'Ufficio Regionale del Genio Civile, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 1322 del 10.05.2006;
- prima dell'approvazione della variante al PRG dovrà essere acquisito il parere da parte della Commissione Competente della Regione Veneto in quanto assoggettato a VAS;
- l'atto è stato preventivamente pubblicato presso il sito del Comune di Mirano ai sensi dell'art. 39 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare richiamato l'art. 32;

**VISTO** il DLgs 18.08.2000 n, 267;

**ACQUISITI** i pareri del Responsabile di Servizio, per la regolarità dell'atto sotto l'aspetto tecnico, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

**CON VOTI** favorevoli n .....; contrari n ....., del deliberato ed espressi per alzata di mano dai n. ... componenti il Consiglio Comunale, presenti, dei quali ..... dichiarano di astenersi;

## **DELIBERA**

1. **LE PREMESSE** sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI ADOTTARE** la variante al vigente Piano Regolatore Generale Territorio Esterno ai sensi della L.R. 61/85 art. 50 comma 4 lett. b) per la corretta restituzione dell'ambito di tutela afferente all'edificio con grado di protezione 3 n° 02-10 sito via Castelliviero escludendo il mappale 453 di altra proprietà e interessato dalla costruzione dell'edificio realizzato con il Permesso di Costruire 516796 il tutto come meglio descritto nell'elaborato grafico Tavola Unica che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. **DI INCARICARE** il Servizio Urbanistica della pubblicazione della presente variante secondo quanto previsto dalle norme in vigore;